



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO



Area III – Didattica e Ricerca

Rep. n° 4632

Coordinamento Attività Post-Laurea

Ufficio Formazione Post-Laurea

Prot. n° 57487

IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 22 e 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Salerno, emanato con D.R. 2 ottobre 1996, n° 4649, e pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 15 ottobre 1996, n° 242, modificato con D.R. 12 dicembre 1997, n° 5353, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 23 dicembre 1997, n° 298, con D.R. 30 ottobre 2000, n° 5089, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – dell'8 novembre 2000, n° 261, con D.R. 4 marzo 2003, n° 922, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 3 aprile 2003, n° 78, e con D.R. 30 dicembre 2008, n° 4522, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 9 gennaio 2009, n° 6;
- VISTO** l'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1° aprile 2008, Rep. n° 1043, Prot. n° 19161;
- VISTO** l'art. 4 della L. 3 luglio 1998, n° 210, che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio Regolamento, l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- VISTO** l'art. 1, comma 1, lett. a), della L. 3 agosto 1998, n° 315;
- VISTO** il D.M. 30 aprile 1999, n° 224, con il quale è stato emanato il Regolamento Ministeriale in materia di Dottorato di Ricerca, che determina i criteri generali ed i requisiti di idoneità delle sedi, conferendo agli Atenei il compito di istituire con Decreto Rettorale i corsi previa valutazione dei requisiti di idoneità delle sedi, di determinare gli obiettivi formativi e i programmi di studio, di disciplinare le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'accesso e la frequenza;
- VISTO** l'art. 2 del Decreto Interministeriale 19 aprile 1990 che fissa il limite del reddito personale complessivo loro per la fruizione delle borse di studio di cui alla L. 30 novembre 1989, n° 398;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 febbraio 2001, ha commisurato il limite reddituale lordo necessario per la fruizione della borsa di studio all'ammontare della stessa;
- VISTO** il D.P.C.M. 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 luglio 2001, n° 172;

- VISTO** il D.M. 18 giugno 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 1° agosto 2008, registro n° 5, foglio n° 62, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 ottobre 2008, n° 241;
- VISTO** il D.R. 7 maggio 2007, Rep. n° 1428, Prot. n° 32928, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della L. 3 luglio 1998, n° 210, e nel D.M. 30 aprile 1999, n° 224, il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 marzo 2009, ha disposto la rimodulazione del contributo per l'accesso e la frequenza ai Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo, prevedendo la graduazione dello stesso su base ISEE e determinando altresì l'importo delle singole fasce di contribuzione;
- CONSIDERATE** le proposte di istituzione dei Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno avanzate dalle strutture dipartimentali;
- ACQUISITO** il parere espresso dal Nucleo di Valutazione, nella seduta del 19 maggio 2009, in ordine alla verifica dei requisiti di idoneità delle strutture dipartimentali proponenti;
- VISTO** il D.R. 27 luglio 2009, Rep. n° 3423, Prot. n° 37685, con il quale è stata nominata una Commissione Mista S.A./CdA, con il compito di provvedere alla valutazione delle proposte di istituzione avanzate dalle strutture dipartimentali e di procedere alla ripartizione delle borse di studio;
- ACQUISITO** il verbale dei lavori della Commissione Mista S.A./CdA;
- VISTA** la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre 2009, ha approvato l'istituzione dell'*XI Ciclo – Nuova Serie* dei Corsi di Dottorati di Ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 ottobre 2009, ha determinato le risorse economico-finanziarie da destinare ai predetti Corsi, l'importo delle borse di studio e dei contributi per l'accesso e la frequenza;
- ATTESA** la necessità e l'urgenza di procedere all'emanazione del bando di concorso,

D E C R E T A

Articolo 1 ***Istituzione***

È istituito l'*XI Ciclo – Nuova Serie* dei Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca di seguito indicati (per ciascun dottorato sono indicati: la durata del Corso/Scuola, i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio, le sedi consorziate).

I posti previsti potranno essere aumentati a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione Europea, da Enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private.

Scuola Dottorale di Ingegneria

Durata: triennale

Dottorato in :- Ingegneria delle strutture e del recupero edilizio ed urbano;
- Ingegneria civile per l'ambiente ed il territorio;
- Ingegneria dell'informazione;
- Ingegneria meccanica.

Borse finanziate Ateneo: 15
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: 1
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 32
Atenei consorziati:

Scuola Dottorale "Antonio Genovesi"

Durata: triennale

Dottorato in: - Economia del settore pubblico;
- Economia e direzione delle aziende pubbliche;
- Marketing e comunicazione;
- Ingegneria ed economia dell'innovazione;
- Rapporti giuridici tra principi comunitari, costituzionali ed internazionalizzazione del mercato.

Borse finanziate Ateneo: 11
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 22
Atenei consorziati:

Dottorato in Scienza e tecnologie per l'industria chimica, farmaceutica e alimentare

Durata: triennale

Curricula: - Chimica;
- Scienze farmaceutiche;
- Ingegneria chimica.

Borse finanziate Ateneo: 10
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: 2
Borse Enti Esterni: 1 (Dip. Sc. Farm.)
Posti a concorso: 26
Atenei consorziati:

Dottorato in Teorie, metodologie e applicazioni avanzate per la comunicazione, l'informatica e la fisica

Durata: triennale

Curricula: - Scienze della comunicazione;
- Informatica;
- Fisica.

Borse finanziate Ateneo: 6
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: 1
Borse Enti Esterni: 1 (INFN)
Posti a concorso: 16
Atenei consorziati:

Dottorato in Scienze matematiche, fisiche e informatiche

Durata: triennale

Curricula: - Matematica Pura;
- Matematica Applicata;
- Fisica dei Sistemi Complessi e dell'Ambiente;
- Informatica;
- Sistemi e tecnologie del Software.

Borse finanziate Ateneo: 6
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: 1
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 14
Atenei consorziati:

Dottorato in Biologia dei sistemi

Durata: triennale

Curricula:

Borse finanziate Ateneo: 3
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 6
Atenei consorziati: Università della Calabria

Dottorato in Processi pedagogico – didattici e dell’analisi politico - sociale

Durata: triennale

Curricula:- Metodologia delle ricerca educativa;
- Sociologia, analisi sociale e politiche pubbliche.

Borse finanziate Ateneo: 3
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 6
Atenei consorziati:

Dottorato in Teoria delle istituzioni nazionali e comunitarie tra federalismo e decentramento

Durata: triennale

Curricula:- Teoria delle istituzioni dello Stato tra federalismo e decentramento;
- Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.

Borse finanziate Ateneo: 3
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 6
Atenei consorziati:

Dottorato in Diritto internazionale e diritto interno in materia internazionale

Durata: triennale

Curricula:

Borse finanziate Ateneo: 2
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 4
Atenei consorziati:

Dottorato in Italianistica. La letteratura tra ambiti storico-geografici ed interferenze disciplinari

Durata: triennale

Curricula:

Borse finanziate Ateneo: 2
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 4
Atenei consorziati:

Dottorato in Filologia classica

Durata: triennale

Curricula:

Borse finanziate Ateneo: 3
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 6
Atenei consorziati:

Dottorato in Filosofia, scienze e cultura dell’età tardo-antica, medievale e umanistica

Durata: triennale

Curricula:

Borse finanziate Ateneo: 3
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: 1 (UNINA Federico II)
Posti a concorso: 8

Atenei consorziati: Università degli Studi di Napoli “Federico II”; Università degli Studi di L’Aquila; Università degli Studi Roma Tre; Libera Università Maria SS. Assunta.

Dottorato in Comparazione e diritti della persona

Durata: triennale

Curricula:

Borse finanziate Ateneo: 3
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 6
Atenei consorziati:

Dottorato in Studi letterari e linguistici

Durata: triennale

Curricula:

Borse finanziate Ateneo: 3
Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -
Borse Enti Esterni: -
Posti a concorso: 6
Atenei consorziati:

Dottorato in Metodi e metodologie della ricerca archeologica e storico-artistica

Durata: triennale

Curricula:

Borse finanziate Ateneo: 2

Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -

Borse Enti Esterni: -

Posti a concorso: 4

Atenei consorziati:

Dottorato in Filosofia, Storia e Teoria delle istituzioni giuridiche e politiche

Durata: triennale

Curricula:- Etica e filosofia politico-giuridica;

- Storia;

- Teoria e storia delle istituzioni.

Borse finanziate Ateneo: 3

Borse DM 3 novembre 2005, n° 492: -

Borse Enti Esterni: -

Posti a concorso: 6

Atenei consorziati:

Articolo 2

Disposizioni generali

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, della *L. 30 novembre 1989, n° 398*, “le borse di studio universitarie non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle assegnate da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Alle borse di studio universitarie si applicano le agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della *L. 13 agosto 1984, n° 476*”.

Ai sensi dell'art. 79 del *D.P.R. 11 luglio 1980, n° 382*, “le borse di studio comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali”.

Ai sensi dell'art. 2 della *L. 13 agosto 1984, n° 476*, come modificato dall'art. 52, comma 57, della *L. 28 dicembre 2001, n° 448*, “il pubblico dipendente ammesso a Corsi di Dottorato di Ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del Corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza. In caso di ammissione a Corsi di Dottorato di Ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessa per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti”.

Ai sensi dell'art. 4, u.c., della *L. 3 luglio 1998, n° 210*, “i dottorandi possono esercitare una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato, e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università”.

Articolo 3

Requisiti per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'ammissione a Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che siano in possesso di laurea specialistica/magistrale o di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente il *D.M. 22 ottobre 2004, n° 270*, coerenti con le attività previste, ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

In particolare, i cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno, ai soli fini dell'ammissione al Corso/Scuola di Dottorato di Ricerca, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso.

A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione Giudicatrice di cui al successivo articolo 7 di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza. I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Potranno, altresì, partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea di cui al comma 1 **entro e non oltre la data fissata per la prova scritta dell'esame di ammissione**. In tal caso l'ammissione al concorso verrà disposta “*con riserva*” e il candidato sarà tenuto a presentare ovvero a spedire, *a pena di decadenza*, entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza del

predetto termine, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti il conseguimento del diploma di laurea.

Articolo 4

Termine di presentazione delle domande di ammissione

La presentazione della domanda di ammissione ai concorsi è articolata nelle fasi di seguito indicate:

PRIMA FASE REGISTRAZIONE

In generale, ciascun candidato dovrà **registrarsi al sistema informatico di Ateneo**, utilizzando **esclusivamente** il servizio on-line disponibile nel sito internet alla voce: www.unisa.it.

Al riguardo, la procedura di registrazione al sistema informatico di Ateneo può essere effettuata una sola volta ed è sempre valida: conseguentemente, coloro che, per qualsivoglia motivo, fossero già registrati ovvero coloro che siano già stati iscritti o che abbiano conseguito presso l'Università degli Studi di Salerno un titolo accademico **non devono** effettuare la predetta procedura, bensì devono utilizzare per l'iscrizione al concorso (seconda fase) la coppia di codici in possesso o da richiedere all'Ufficio Formazione Post Laurea.

Viceversa, coloro che non risultino registrati al sistema informatico di Ateneo dovranno:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it; selezionare il link: *STUDENTI* e, successivamente, dall'Area Utente, selezionare il link: *accedi ai servizi studenti on line*;
2. selezionare dal menu alla sinistra della pagina l'opzione: "Registrazione" e compilare in ogni sua parte il modulo che verrà proposto;
3. al termine della registrazione, il candidato riceverà una **coppia di codici** ("*nome utente*" e "*password*"), da stampare e/o annotare con cura nel rispetto dei caratteri maiuscoli. Tale coppia di codici consentirà, in seguito, di accedere all'Area Personale.

SECONDA FASE ISCRIZIONE AL CONCORSO

(DOMANDA DI AMMISSIONE + CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE)

Una volta effettuata la procedura di "registrazione", il candidato dovrà **isciversi al concorso, compilando per via telematica la relativa domanda di ammissione e pagando il Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici**. A tal fine, dovrà collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it – servizi on line studenti – area utente di ciascuno studente, alla quale si ha accesso utilizzando la coppia di codici ("*nome utente*" e "*password*") ottenuti con la registrazione.

In particolare dovrà:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it; selezionare il link: *STUDENTI* e, successivamente, dall'Area Utente, selezionare il link: *accedi ai servizi studenti on line*;
2. selezionare dal menu alla sinistra della pagina l'opzione: "Login": la procedura proporrà una maschera nella quale inserire la predetta coppia di codici;
3. inseriti i codici, alla sinistra della nuova pagina, verrà indicato un elenco completo di tutte le operazioni che è possibile effettuare: selezionare "Test di ingresso" e compilare la domanda di ammissione seguendo le istruzioni fornite dalla procedura;
4. terminato l'inserimento dei dati richiesti, **stampare la ricevuta della domanda di ammissione al concorso** compilata on line e completarne la compilazione, nonché il bollettino di pagamento interbancario "Freccia" relativo al Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per

l'ammissione ai Dottorati di Ricerca, per un importo di € 20,00. Al riguardo, si precisa che la predetta somma deve essere corrisposta **per ciascuna istanza** di partecipazione presentata.

5. pagare il predetto Contributo, previa esibizione del bollettino di pagamento interbancario "Freccia", presso uno sportello della Banca di Roma o di un qualsiasi altro Istituto Bancario entro il termine perentorio di seguito indicato. Al riguardo, si precisa che non sono consentite altre modalità di pagamento.

L'iscrizione al concorso, previa compilazione per via telematica della domanda di ammissione e pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca, **dovrà essere perfezionata entro il termine perentorio di trenta giorni**, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami. A tal fine, la procedura informatizzata di cui al presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il termine perentorio di cui al presente comma.

Qualora il predetto termine coincida con un giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno feriale utile.

Si precisa che la ricevuta della domanda di ammissione al concorso di cui al presente articolo non dà diritto a sostenere le prove concorsuali, se non si è provveduto ad effettuare il pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca **entro il termine perentorio di trenta giorni** previsto dal presente articolo.

Inoltre, la ricevuta della domanda di ammissione al concorso, debitamente compilata e sottoscritta, e la ricevuta del pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca non dovranno essere consegnate all'Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Ateneo, ma conservate a cura del candidato ed esibite, se richieste, alla Commissione Giudicatrice di cui al seguente articolo 7.

Al riguardo, la Commissione Giudicatrice ammetterà alla prova scritta esclusivamente i candidati che risultino inseriti nell'elenco degli ammessi trasmesso dall'Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Ateneo. Tale elenco sarà pubblicato nel sito dell'Ateneo alla voce: http://www.unisa.it/formazione_post_laurea/Dottorati_di_Ricerca/index.php almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova scritta.

Si precisa infine che, per la partecipazione ai concorsi, **i candidati stranieri non sono tenuti** alla registrazione nel sistema informatico di Ateneo né al pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione a Corsi di Dottorato di Ricerca, ma **sono tenuti** esclusivamente alla presentazione della sola domanda di ammissione al concorso, reperibile nel sito Internet dell'Ateneo alla voce:

http://www3.unisa.it/AREAI/uff_coordinamentoattivitaipostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/home

entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

Articolo 5

Requisiti per l'ammissione al concorso e dichiarazioni da formulare nella domanda

Per l'ammissione ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca si richiede il possesso della laurea specialistica/magistrale o di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente il D.M. 22 ottobre 2004, n° 270 ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, coerenti con le attività previste.

Nella domanda, da compilarsi per via telematica con la procedura informatizzata di cui al precedente articolo 4, il candidato dovrà dichiarare, *a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità*:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;
- d) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituzione universitaria che lo ha rilasciato e dell'Anno Accademico in cui è stato conseguito;
- e) la propria cittadinanza;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- h) l'eventuale titolarità di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ex art. 51, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n° 449, con l'indicazione dell'Istituzione universitaria che lo ha conferito, del titolo del Progetto, del Responsabile del Progetto e della durata dello stesso;
- i) le lingue straniere conosciute;
- j) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il Corso/Scuola di Dottorato di Ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

Il candidato è altresì tenuto ad indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n° 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda compilata oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso, con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 6

Prove di esame

L'esame di ammissione al Corso/Scuola consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la discreta conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame si svolgeranno, per ciascun Corso/Scuola, secondo il seguente calendario:

| Denominazione Dottorato | Data prova scritta | Orario | Data colloquio | Orario | Sede |
|---|--------------------|--------|-----------------|--------|---|
| Scienza e tecnologie per l'industria chimica, farmaceutica e alimentare | 11 gennaio 2010 | 10:00 | 13 gennaio 2010 | 10:00 | Aula 10 Facoltà di Farmacia |
| Teorie, metodologie e applicazioni avanzate per la comunicazione, l'informatica e la fisica | 13 gennaio 2010 | 10:00 | 14 gennaio 2010 | 15:00 | Dipartimento di Informatica e Applicazioni "R.M. Capocelli" |
| Scienze matematiche, fisiche e informatiche | 13 gennaio 2010 | 14:00 | 27 gennaio 2010 | 14:00 | Dipartimento di Matematica e Informatica |
| Biologia dei sistemi | 11 gennaio 2010 | 10:00 | 18 gennaio 2010 | 10:00 | Aula 32 Dipartimento di Scienze Farmaceutiche |
| Scuola dottorale di ingegneria | 12 gennaio 2010 | 10:00 | 15 gennaio 2010 | 10:00 | Aula 109 Facoltà di Ingegneria |
| Scuola dottorale Antonio Genovesi | 13 gennaio 2010 | 09:30 | 20 gennaio 2010 | 09:30 | <ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche per "Economia de Settore Pubblico" e "Ingegneria ed Economia dell'Innovazione" • Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali per "Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche" e "Marketing e Comunicazione" • Dipartimento di Diritto, Impresa e lavoro per "Rapporti giuridici tra principi comunitari ..." |

| | | | | | |
|--|-----------------|-------|-----------------|-------|---|
| Processi pedagogico – didattici e dell’analisi politico – sociale | 18 gennaio 2010 | 09:30 | 25 gennaio 2010 | 09:30 | Dipartimento Scienze dell’Educazione (<u>prova scritta</u>) Dipartimento di Sociologia e Scienza della Politica (<u>colloquio</u>) |
| Comparazione e diritti della persona | 12 gennaio 2010 | 09:00 | 26 gennaio 2010 | 09:00 | Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economici nei Sistemi Giuridici Contemporanei |
| Diritto internazionale e diritto interno in materia internazionale | 12 gennaio 2010 | 09:30 | 14 gennaio 2010 | 09:30 | Dipartimento di Studi Internazionali |
| Teoria delle istituzioni nazionali e comunitarie tra federalismo e decentramento | 18 gennaio 2010 | 10:00 | 29 gennaio 2010 | 10:00 | Dipartimento di Diritto Pubblico Generale e Teoria delle Istituzioni |
| Filologia classica | 8 gennaio 2010 | 09:00 | 18 gennaio 2010 | 09:00 | Dipartimento di Scienze dell’Antichità |
| Italianistica. La letteratura tra ambiti storico-geografici ed interferenze disciplinari | 15 gennaio 2010 | 09:30 | 18 gennaio 2010 | 09:30 | Biblioteca Dipartimento di Letteratura, Arte e Spettacolo |
| Filosofia, scienze e cultura dell’età tardo-antica, medievale e umanistica | 11 gennaio 2010 | 10:00 | 12 gennaio 2010 | 11:00 | Aula dei Dottorati – Dipartimento di Latinità e Medioevo |
| Metodi e metodologie della ricerca archeologica e storico artistica | 26 gennaio 2010 | 09:00 | 27 gennaio 2010 | 15:00 | Dipartimento di Beni Culturali |
| Studi letterari e linguistici | 13 gennaio 2010 | 15:00 | 14 gennaio 2010 | 15:00 | Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari |
| Filosofia, storia e teoria delle istituzioni giuridiche e politiche | 12 gennaio 2010 | 10:00 | 13 gennaio 2010 | 10:00 | Dipartimento di teoria e storia delle istituzioni |

La comunicazione delle date e della sede delle prove concorsuali ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire alternativamente uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;
- b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;
- c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Articolo 7

Commissioni Giudicatrici, valutazione delle prove e graduatorie di merito

Le Commissioni Giudicatrici dei concorsi pubblici per l'ammissione ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca sono nominate con Decreto del Rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ad essi possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli Enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Ogni Commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la Commissione Giudicatrice, alla fine di ogni seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'Albo del Dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 9 aprile 2001.

L'Amministrazione Universitaria comunicherà a ciascun candidato l'esito delle prove concorsuali con apposito invito trasmesso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 8

Ammissione ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca

I candidati saranno ammessi ai Corsi/Scuole secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni Corso/Scuola di Dottorato di Ricerca.

In caso di utile collocamento in più graduatorie finali di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo Corso/Scuola di Dottorato di Ricerca.

L'ammissione e la frequenza ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I *titolari di assegno per la collaborazione ad attività di ricerca* possono partecipare a Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca, anche in sovrannumero rispetto al numero di posti messi a concorso, e fermo restando il superamento delle relative prove di ammissione.

I *cittadini stranieri* che abbiano superato le prove d'esame sono ammessi al Corso/Scuola di Dottorato di Ricerca, in sovrannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

Articolo 9

Iscrizione ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito dovranno presentare domanda di immatricolazione, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 10 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della ricezione dell'invito di cui all'ultimo comma dell'articolo 7, utilizzando **esclusivamente** la procedura informatizzata, attivata previo accesso al sito internet di Ateneo: www.unisa.it – servizi on line studenti – area utente di ciascuno studente, ed utilizzo della coppia di codici (“*nome utente*” e “*password*”) ottenuti con la registrazione.

In particolare, dovranno:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it; selezionare il link: *STUDENTI* e, successivamente, dall'Area Utente, selezionare il link: *accedi ai servizi studenti on line*;
2. selezionare dal menu alla sinistra della pagina l'opzione: “Login”: la procedura proporrà una maschera nella quale inserire la predetta coppia di codici;
3. inseriti i codici, alla sinistra della nuova pagina, verrà indicato un elenco completo di tutte le operazioni che è possibile effettuare: selezionare “Immatricolazione” e compilare la relativa domanda seguendo le istruzioni fornite dalla procedura;
4. terminato l'inserimento dei dati richiesti, **stampare** la domanda di immatricolazione corredata dai bollettini di versamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e, se dovuto, del Contributo per l'accesso e la frequenza ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca, personalizzati in base ai dati immessi in precedenza.

Il pagamento delle predette tasse universitarie dovrà essere effettuato, *a pena di decadenza dall'immatricolazione*, entro il termine perentorio di cui al comma 1 del presente articolo.

La domanda di immatricolazione dovrà essere presentata personalmente o fatta pervenire all'Amministrazione Universitaria unitamente alla seguente documentazione:

- 1) fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritto;
- 2) n° 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
- 3) le ricevute di versamento delle predette tasse universitarie.

Gli **studenti portatori di handicap** con invalidità uguale o superiore al 66% sono tenuti al rispetto della medesima procedura di immatricolazione on line, dichiarando lo stato di studente portatore di handicap.

I predetti sono tenuti al solo pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, pari ad € **62,00**, il cui bollettino di pagamento interbancario “Freccia” sarà stampato unitamente alla domanda di immatricolazione sulla quale dovrà essere applicata una marca da bollo da € 14,62. Il pagamento dovrà effettuarsi presso uno sportello della Banca di Roma o di un qualsiasi altro Istituto Bancario. Al riguardo, si precisa che non sono consentite altre modalità di pagamento.

La domanda di immatricolazione dovrà essere presentata personalmente o fatta pervenire all'Amministrazione Universitaria unitamente alla seguente documentazione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritto;
2. n° 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
3. la ricevuta di versamento della predetta tassa regionale.

Si informa, infine, che sulla domanda di immatricolazione e sul relativo bollettino di versamento è riportato il **numero di matricola** assegnato a ciascuno studente.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti:

- a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che non avranno provveduto a trasmettere la prescritta documentazione entro il summenzionato termine saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

In caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto alla borsa di studio, l'Amministrazione Universitaria provvederà a restituire a coloro che subentrano la prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza eventualmente già versata.

Articolo 10 **Borse di studio**

Le borse di studio vengono *assegnate* agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4, del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

L'importo annuo di ciascuna borsa di studio ammonta ad € 13.638,47 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando; la sua durata coincide con quella del Corso/Scuola.

Le borse sono *confermate* con il passaggio del dottorando all'anno successivo, salva motivata delibera contraria del Collegio dei Docenti.

L'importo delle borse è *augmentato*, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria, in relazione al costo della vita del Paese in cui si svolge il soggiorno. In particolare, l'incremento base, calcolato in base al numero dei giorni di permanenza effettiva, è pari al 60% avendo come riferimento Madrid.

Il Coordinatore è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione che attesti la coerenza dell'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando con il programma di studi e di ricerca del Corso/Scuola.

La corresponsione dell'incremento è subordinata alla presentazione da parte del dottorando di una dettagliata relazione, controfirmata dal Coordinatore del Corso/Scuola, ed accompagnata da una dichiarazione del Direttore dell'Istituzione estera ospitante che certifichi l'effettiva permanenza del dottorando all'estero.

Il *pagamento* delle borse verrà corrisposto in soluzioni bimestrali posticipate.

Al fine di consentire l'erogazione dei relativi ratei, il Coordinatore provvederà a trasmettere al Rettore, all'inizio di ciascun anno di Corso, apposita dichiarazione attestante l'inizio e/o la prosecuzione per l'annualità successiva dell'attività di ricerca da parte del dottorando.

Il Coordinatore dovrà, altresì, attestare ogni eventuale interruzione o sospensione della frequenza, al fine di consentire l'interruzione dei pagamenti.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, il dottorando dovrà darne comunicazione al Rettore ed al Coordinatore del Corso/Scuola, con almeno 30 giorni di preavviso.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo nell'inizio dei corsi o per presentazione dell'attestato di frequenza successivamente alla scadenza del predetto termine, la stessa verrà cumulata con le rate successive.

Qualora venissero accertate irregolarità comunque imputabili al borsista, con provvedimento motivato verrà disposta la revoca della borsa di studio con il conseguente recupero delle rate eventualmente già corrisposte.

Articolo 11

Tasse universitarie

La **Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario** in favore della Regione Campania, versata per ogni anno di iscrizione da tutti gli studenti iscritti a Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca, ammonta, per l'Anno Accademico 2009/2010, ad **€. 62,00** e deve essere corrisposta alle seguenti scadenze:

| Anno Accademico | Importo | Scadenza |
|-----------------|-------------|---------------------------------------|
| 2009/2010 | €. 62.00 | all'atto dell'iscrizione |
| 2010/2011 | da definire | entro e non oltre il 31 dicembre 2010 |
| 2011/2012 | da definire | entro e non oltre il 31 dicembre 2011 |

Il **contributo per l'accesso e la frequenza ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca**, versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, è graduato su sette fasce di contribuzione. Al riguardo, per determinare la propria fascia di contribuzione, occorre fare riferimento all'attestazione **I.S.E.E.** di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n° 109, e successive modificazioni e integrazioni, relativa alla situazione economica dell'**anno 2008**, che potrà essere rilasciata da:

- Comuni,
- Sedi territoriali dell' I.N.P.S.,
- Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.),
- Enti erogatori di prestazioni sociali agevolate.

| Fascia | Valore I.S.E.E. | | |
|------------|-----------------|-------------------|-------------|
| I | | sino a € 4.500,00 | |
| II | da € 4.500,01 | sino a | € 7.000,00 |
| III | da € 7.000,01 | sino a | € 12.000,00 |
| IV | da € 12.000,01 | sino a | € 18.000,00 |
| V | da € 18.000,01 | sino a | € 25.000,00 |
| VI | da € 25.000,01 | sino a | € 32.000,00 |
| VII | | oltre € 32.000,00 | |

Dottorando "autonomo"

Al fine di tenere conto dei soggetti che sostengono effettivamente l'onere di mantenimento del dottorando, il nucleo familiare dello stesso è integrato con quello dei suoi genitori quando non ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

- a) residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un suo membro;

- b) esistenza di un reddito lordo del dottorando derivante da lavoro (compresi i redditi equiparati a lavoro dipendente), da almeno due anni, non inferiore ad € 6.500, oltre agli eventuali redditi di natura patrimoniale.

In assenza anche di una sola delle sopra citate condizioni, il dottorando non può essere considerato autonomo e l'attestazione I.S.E.E. deve riferirsi ai redditi prodotti nell'anno di imposta 2008 dai componenti del nucleo familiare di origine, da sommare a quelli di cui eventualmente gode.

Gli immatricolati (dottorandi alla prima iscrizione) dovranno **comunicare on-line** i dati contenuti nell'attestazione I.S.E.E. riferita ai redditi prodotti nell'anno di imposta 2008.

In particolare, i dati relativi alla predetta attestazione **I.S.E.E.** dovranno essere inseriti all'atto della compilazione della domanda di immatricolazione, o comunque entro il termine ultimo per procedere all'immatricolazione, attraverso il sito **www.unisa.it** – servizi on line studenti – area utente (alla quale si ha accesso utilizzando “Nome utente” e “Password”).

L'Università degli Studi di Salerno procederà alla verifica dei dati comunicati on-line collegandosi alla banca dati delle attestazioni I.S.E.E. custodita dall'I.N.P.S..

I dottorandi che non avranno comunicato on-line i dati contenuti nell'attestazione I.S.E.E. riferita ai redditi prodotti nell'anno di imposta 2009, entro le scadenze sopra indicate, saranno collocati d'ufficio nella VII ed ultima fascia di contribuzione.

L'attestazione I.S.E.E. è rilasciata dai competenti Uffici previa esibizione della **D.S.U.** (Dichiarazione Sostitutiva Unica) che costituisce autocertificazione a tutti gli effetti di legge con le conseguenze connesse in caso di dichiarazioni non veritiere.

L'attestazione I.S.E.E. e la Dichiarazione Sostitutiva Unica **non devono essere consegnate né spedite** all'Ufficio Formazione Post-Laurea ma custodite dallo studente e presentate all'Ufficio ove quest'ultimo ne faccia richiesta, al fine di effettuare i controlli previsti dalla normativa in materia di autocertificazione. I dottorandi che per reddito sono appartenenti alla VII fascia di contribuzione non sono tenuti a chiedere il rilascio dell'attestazione I.S.E.E.

I dati dichiarati saranno sottoposti a verifica presso i competenti Uffici Anagrafici e Fiscali anche con controllo a campione. A fronte di dichiarazioni non veritiere, l'Università segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria, ed inoltre procederà al recupero dell'importo non versato, maggiorato di una sanzione di importo pari alle tasse e contributi realmente dovuti.

Dell'attività di controllo non sarà data altra comunicazione ritenendosi così soddisfatte le condizioni previste dagli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo del *contributo per l'accesso e la frequenza ai Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca* dovuto dai dottorandi iscritti al I anno, suddiviso per fasce di contribuzione, è riportato nella tabella di seguito indicata.

| FASCIA | I RATA | II RATA | TOTALE IMPORTO ANNUALE |
|--------|----------|----------|------------------------|
| I | € 514,62 | € 599,00 | € 1.113,62 |
| II | € 563,62 | € 600,00 | € 1.163,62 |
| III | € 643,62 | € 660,00 | € 1.303,62 |
| IV | € 664,62 | € 700,00 | € 1.364,62 |
| V | € 789,62 | € 775,00 | € 1.564,62 |

| | | | |
|------------|------------|------------|------------|
| VI | € 934,62 | € 996,00 | € 1.930,62 |
| VII | € 1.014,62 | € 1.044,00 | € 2.058,62 |

I relativi pagamenti dovranno essere effettuati entro i termini di seguito indicati:

| Anno Accademico | Anno di corso | Rata | Scadenza |
|-----------------|---------------|---------------------|---------------------------------------|
| 2009/2010 | 1° | 1 ^a rata | all'atto dell'iscrizione |
| | | 2 ^a rata | entro e non oltre il 30 aprile 2010 |
| 2010/2011 | 2° | 1 ^a rata | entro e non oltre il 31 dicembre 2010 |
| | | 2 ^a rata | entro e non oltre il 30 aprile 2011 |
| 2011/2012 | 3° | 1 ^a rata | entro e non oltre il 31 dicembre 2011 |
| | | 2 ^a rata | entro e non oltre il 30 aprile 2012 |

Tale importo sarà assoggettato, per gli anni accademici successivi, agli aumenti ISTAT nazionali, salvo diversa deliberazione degli Organi Accademici.

I termini di cui al presente articolo sono perentori: gli studenti che non corrispondono le rate entro le scadenze previste sono tenuti al pagamento di un'**indennità di mora** per un importo di **€ 50,00**.

Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse universitarie di cui al presente articolo non possono compiere atti di carriera scolastica né richiedere certificati.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di Corso non ha diritto in alcun caso alla restituzione delle tasse e dei contributi universitari corrisposti.

Articolo 12

Obbligo di frequenza, differimento ed interruzioni

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i Corsi/Scuole di Dottorato di Ricerca e di compiere continuamente attività formative di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate e secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti.

I dottorandi possono compiere periodi di soggiorno all'estero presso Università e/o Istituti di Ricerca; in tal caso l'importo della borsa di studio è aumentato nella misura di cui al precedente articolo 10, comma 5.

Al termine di ciascun anno di Corso, il Collegio dei Docenti, sulla base di una dettagliata relazione sull'attività di studio e di ricerca svolta da ciascun dottorando, delibererà l'ammissione all'anno successivo e la conferma della borsa di studio ovvero proporrà al Magnifico Rettore l'esclusione dal Corso/Scuola.

Eventuali differimenti della data di inizio del corso o successive interruzioni sono consentite soltanto ai dottorandi:

- a) che si trovino nelle condizioni previste dal *D. Lgs. 26 marzo 2001, n° 151*, in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;
- b) che si assentino per malattia grave e prolungata, debitamente comprovata da apposita certificazione medica.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento dei predetti obblighi, il Collegio dei Docenti propone, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal Corso/Scuola. In tal caso il dottorando è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate eventualmente già riscosse.

Articolo 13

Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca

Il titolo di Dottore di Ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le Commissioni Giudicatrici saranno formate e nominate, per ogni Corso/Scuola di Dottorato di Ricerca, in conformità al disposto degli artt. 12 e ss. del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

Articolo 14

Incompatibilità con altri Corsi di studio

Ai sensi dell'articolo 142 del R.D 31 agosto 1933, n° 1592, l'iscrizione a Corsi di Dottorato di Ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altra Università o Istituto di istruzione superiore, a diverse Facoltà o Scuole della stessa Università o dello stesso Istituto di istruzione superiore, ed a diversi corsi di laurea o di diploma della stessa Facoltà o Scuola.

Articolo 15

Copertura assicurativa

L'Università degli Studi di Salerno garantisce ai dottorandi, per tutta la durata del Corso/Scuola di Dottorato di Ricerca, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile durante ed in occasione della frequenza di attività didattiche, durante ed in occasione dell'espletamento di attività formative di studio, di ricerca, di tirocinio, anche pratico, connesse al Corso/Scuola di Dottorato di Ricerca.

La copertura assicurativa è, altresì, garantita durante ed in occasione di visite d'istruzione svolte al di fuori dei locali dell'Ateneo nonché durante ed in occasione di eventuali periodi di soggiorno all'estero, purchè tali attività siano preventivamente autorizzate dal Coordinatore del Corso/Scuola.

Articolo 16

Pubblicità

Il presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione per i soli candidati stranieri sono pubblicati nell'Albo Ufficiale di Ateneo e consultabili nel sito Internet dell'Ateneo alla voce:

http://www3.unisa.it/AREAI/uff_coordinamentoattivitaepostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/home

Articolo 17

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi.

Al riguardo, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di

concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo. In particolare, il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il conferimento è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso e per l'eventuale gestione della carriera accademica dello studente; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione della carriera accademica. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli Studi di Salerno raccoglie, utilizza e tratta i dati personali nel rispetto dei seguenti principi: liceità, necessità, pertinenza e non eccedenza.

Ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, i candidati hanno diritto di esercitare in ogni momento i seguenti diritti: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione del codice nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione degli stessi; opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Salerno, in persona del Magnifico Rettore pro-tempore, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e dall'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, è il dott. Giovanni SALZANO, - Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Università degli Studi di Salerno – via Ponte don Melillo, 84084 Fisciano (Sa) – tel. 089/966242, fax 089/966405, e-mail: gsalzano@unisa.it

Articolo 18 ***Norme finali***

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nel *D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487*, nell'art. 4 della *L. 3 luglio 1998, n° 210*, nel *D.M. 30 aprile 1999, n° 224*, nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

Fisciano, 26 novembre 2009

IL RETTORE
F.to Raimondo PASQUINO